



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019-2021

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	12
Popolazione	12
Territorio	13
Strutture operative	13
Economia insediata	14
3. Parametri economici	16
SeS – Analisi delle condizioni interne	18
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	18
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	21
2. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	23
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	28
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	29
f. La gestione del patrimonio	30
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	31
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	31
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	33
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	40
5. Gli obiettivi strategici	41
Missioni	41
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	43
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	44
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	45
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	46
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	47
MISSIONE 07 – TURISMO.	48
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	48
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	49
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	50
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	51

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	52
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	54
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	54
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	56
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	56
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	57
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	57
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	58
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	59
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	59
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	61
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	62
SeO – Introduzione _____	62
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	65
Analisi delle risorse _____	65
Analisi della spesa _____	70
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	71
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	73
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	73
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	73
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	75
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	76
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	78
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	78
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	79
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	81
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	81
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	82
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	84
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	84
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	85
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	85
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	86
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	86
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	86
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	87
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	88
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	88
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	88
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	89
Risorse umane disponibili _____	89
Piano delle opere pubbliche _____	91
Piano delle alienazioni _____	93

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 01/07/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019-2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

(Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

1.2 Lo scenario economico

Il quadro internazionale

La ripresa dell'economia mondiale si sta consolidando. Secondo il Bollettino economico della Banca d'Italia pubblicato nel luglio 2018, emerge che dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre 2018, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli. Il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato; è in aumento il rischio che gli scambi globali e l'attività delle imprese operanti sui mercati internazionali siano frenati dall'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, nonostante la decelerazione registrata nei primi mesi del 2018. Il Consiglio direttivo della BCE ha ritenuto che siano stati compiuti considerevoli progressi verso il raggiungimento di un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione verso livelli prossimi al 2 per cento nel medio periodo, ma che l'incertezza non si sia completamente dissipata. Di conseguenza prevede di interrompere a fine anno 2018 gli acquisti netti di titoli, ma di preservare un ampio grado di accomodamento monetario, mantenendo i tassi di interesse sugli attuali bassi livelli almeno fino a tutta l'estate del 2019, reinvestendo il capitale rimborsato dei titoli in scadenza e continuando a considerare il programma di acquisti tra gli strumenti disponibili.

L'economia italiana

In Italia, secondo le stime della Banca d'Italia, la crescita è proseguita, nonostante i segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili del 2018. Gli indicatori disponibili suggeriscono che nel secondo trimestre 2018 la produzione industriale sarebbe rimasta stazionaria, mentre l'attività nei servizi avrebbe continuato ad aumentare: nel complesso la dinamica del prodotto sarebbe stata attorno allo 0,2 per cento sul periodo precedente, con rischi al ribasso legati alla debolezza nella manifattura. In tutte le principali economie dell'area le esportazioni hanno risentito, all'inizio dell'anno 2018, del rallentamento del commercio mondiale. In Italia, dopo il mercato rialzo

osservato nel 2017, le vendite all'estero sono diminuite nel primo trimestre 2018. L'inflazione è salita, portandosi in giugno 2018 all'1,5 per cento; a ciò ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici. Anche l'inflazione di fondo ha recuperato dopo la forte diminuzione registrata in aprile 2018, ma resta allo 0,7 per cento in giugno. Famiglie e imprese si attendono una dinamica dei prezzi ancora moderata nell'anno e meno accentuata rispetto alle valutazioni prevalenti nel marzo 2018.

Secondo le proiezioni macroeconomiche presentate nel Bollettino economico della Banca d'Italia pubblicato nel luglio 2018, la crescita proseguirebbe nel prossimo triennio, anche se il suo ritmo risentirebbe in prospettiva dei più elevati prezzi del greggio. Sulla base dei dati annuali (non corretti per il numero di giornate lavorative), il PIL aumenterebbe dell'1,3 per cento nel 2018, dell'1,0 nel 2019 e dell'1,2 nel 2020. Nel triennio l'inflazione, pur rimanendo lievemente inferiore a quella del complesso dell'area dell'euro, risalirebbe con gradualità anche nella componente di fondo; toccherebbe l'1,5 per cento nel 2020, nell'ipotesi che prosegua il miglioramento delle aspettative e che ciò si traduca in una progressiva ripresa delle retribuzioni nominali. Questo scenario presuppone un contesto globale favorevole, condizioni di offerta del credito distese e un assetto monetario ampiamente espansivo che incorpora le decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Ne discende un quadro dei conti pubblici compatibile con una graduale riduzione del rapporto tra il debito e il prodotto.

Secondo le proiezioni pubblicate nel mese di marzo 2018 dall'Istat, la crescita dell'economia statunitense e dell'area euro prosegue con un ritmo costante. In Italia migliorano i consumi e il potere di acquisto mentre si rafforza il processo di accumulazione del capitale. La ripresa recente dell'occupazione è caratterizzata da un significativo aumento dei dipendenti a tempo indeterminato e dai risultati positivi della componente femminile, la cui evoluzione ha contribuito alla riduzione del tasso di disoccupazione. La fiducia delle famiglie rimane elevata mentre quella delle imprese manifatturiere manifesta alcuni segnali di peggioramento dei giudizi sugli ordini.

[Lo scenario regionale](#)

Lo scenario economico predisposto nel mese di aprile 2018 da Prometeia con la collaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna prospetta un consolidamento a breve e un sensibile miglioramento a lungo termine della tendenza positiva che caratterizza lo scenario regionale. La crescita stimata del prodotto interno lordo attesa per il 2017 dovrebbe essere stata dell'1,7 per cento, quella attesa nel 2018 dovrebbe risultare lievemente superiore, pari all'1,8 per cento e tendere poi a

ridursi lievemente (+1,7 per cento) nel 2019. Il PIL regionale in termini reali nel 2018 dovrebbe risultare superiore dell'8,6 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 e superiore di solo il 10,5 per cento a quello del 2000. L'andamento regionale risulta migliore di quello nazionale. La crescita italiana dovrebbe assestarsi all'1,4 per cento nel 2018 e con un lieve rallentamento all'1,3 per cento nel 2019. Ne deriva che il PIL nazionale in termini reali nel 2018 risulterà superiore del 2,5 per cento a quello del 2009, ma ancora inferiore di 4,2 punti percentuali al livello 2007.

L'Emilia-Romagna si è confermata la prima regione italiana per ritmo di crescita nel 2017, insieme alla Lombardia, e nel 2018 si prospetta come la prima assoluta davanti a Lombardia e Veneto. La crescita regionale appare allineata a quella della Francia stimata al 2,1 per cento nel 2018 e all'1,6 per cento nel 2019. Nel 2017 i consumi hanno accelerato la tendenza positiva (+1,8 per cento), oltre quella del PIL, ma rallenteranno lievemente (+1,6 per cento) nel 2018. Nel 2018 i consumi privati aggregati risulteranno superiori del 3,1 per cento rispetto a quelli del picco del 2001, ma probabilmente con una maggiore diseguaglianza. A trainare la crescita della domanda interna sono gli investimenti fissi lordi. Nel 2017 hanno rafforzato la buona tendenza positiva, che troverà conferma anche nel 2018 (+4,4 per cento). I livelli di accumulazione raggiunti prima della crisi restano comunque lontanissimi. Nel 2018 gli investimenti risulteranno inferiori del 22,4 per cento rispetto a quelli riferiti al precedente massimo risalente al 2008.

La dinamica delle esportazioni regionali ha fortemente accelerato nel 2017 a +4,8 per cento, pur risultando inferiore a quella nazionale. Per il 2018 se ne stima un'ulteriore aumento (+5,0 per cento), nonostante l'evoluzione del cambio. Al termine dell'anno 2018 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe superare del 24,3 per cento il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007. Una misura del successo sui mercati esteri dell'economia regionale e dei rischi potenziali derivanti da restrizioni commerciali. Con la ripresa, nel 2017, ha trovato conferma la rapida crescita delle importazioni (+5,0 per cento), sia beni di consumo, sia input del sistema produttivo. Per il 2018 si prevede un rallentamento della crescita delle importazioni (+4,3 per cento) al di sotto del ritmo di quella dell'export.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO.

Popolazione legale al censimento	n.	4.246
Popolazione residente al 31/12/2017		4.262
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
di cui:		
maschi		2.081
femmine		2.181
Nuclei familiari		1.810
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2017	n.	4.246
Nati nell'anno		27
Deceduti nell'anno		45
Saldo naturale		-18
Iscritti in anagrafe		172
Cancellati nell'anno		138
Saldo migratorio		34
Popolazione al 31/12/2017		4.262
In età prescolare (0/6 anni)	n.	249
In età scuola obbligo (7/14 anni)		295
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		577
In età adulta (30/65 anni)		2.130
In età senile (66 anni e oltre)		1.011
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2013	0,98
	2014	0,63
	2015	0,98
	2016	1,55
	2017	1,27
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2013	1,21
	2014	0,98
	2015	1,08
	2016	1,88
	2017	2,12

Territorio

Superficie in Kmq		37,67	
RISORSE IDRICHE Laghi n.5 * Fiumi e torrenti n.3			
STRADE * Statali * Regionali * Provinciali * Comunali * Autostrade Km. Km. Km. Km. Km. 8,00 0,00 14,00 28,00 0,00			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI * Piano regolatore adottato Si ☒ No ☐ Delibera C.C. n.16 del 16/05/2014 e Regolamento urbanistico edilizio approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 28/03/2015 * Programma di fabbricazione Si ☐ No ☒ * Piano edilizia economica e popolare Si ☐ No ☒ PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali Si ☐ No ☒ * Artigianali Si ☐ No ☒ * Commerciali Si ☐ No ☒ Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐ Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P. P.I.P.		AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2018		Programmazione pluriennale		
				2019	2020	2021
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 2	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 2	posti n.	0	0	0	0
Scuole medie	n. 1	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0

Rete fognaria in Km. bianca	1				1				2				2			
nera	1				1				2				2			
mista	35				35				35				35			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	67				67				67				67			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 5 hq. 3,00				n.5 hq. 3,00				n. 5 hq. 3,00				n. 5 hq. 3,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1050				1050				1100				1100			
Rete gas in km.	53				53				53				53			
Raccolta rifiuti in quintali	2275				2275				2275				2275			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	5				5				5				5			
Veicoli n.	4				4				4				4			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	26				26				26				26			
Altro																

Note:

Economia insediata

Imprese registrate per settori anni 2015 - 2017

Fonte: Uffici Studi-Statistica del sistema camerale di Reggio Emilia (Starnet)

SETTORE	2015	2016	2017	Variazione ditte registrate +/- anni 2015/2017
	Numero aziende registrate	Numero aziende registrate	Numero aziende registrate	
Agricoltura, silvicoltura	48	48	45	-3
Estrazione di minerali	0	0	0	0
Attività manifatturiere	72	71	68	-4
Fornitura energia, acqua	0	0	0	0
Costruzioni	96	93	91	-5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	76	73	68	-8
Trasporto e magazzinaggio	12	11	9	-3
Attività di alloggio e ristorazione	33	31	33	0
Serv. d'informazione e comunicazione	3	3	3	0
Attività finanziarie e assicurative	6	6	8	+2
Attività immobiliari	21	22	21	0
Attività professionali scientifiche e tecniche	9	12	14	+5
Noleggio, agenzie di viaggio	5	3	4	-1
Istruzione	1	1	1	0

Sanità e assistenza sociale	1	1	0	-1
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	8	10	9	+1
Altre attività di servizi	10	10	11	+1
Non classificate	8	5	4	-4
TOTALE	409	400	389	-20

Note: Dal confronto tra i dati del 2015 e quelli del 2017 emerge una riduzione delle aziende registrate di n. 20 unità. Si rileva, inoltre, che a fronte di n. 389 imprese registrate, nel 2017 ne risultano attive n. 369, cioè circa il 94% del numero di aziende registrate, superiore alla media provinciale che è dell'87%.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi pubblici locali

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partnerariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità

Servizio di distribuzione del gas naturale:

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara. In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal DLgs n.69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 e dal DLgs n. 145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale scadenza che riguarda l'ambito "Reggio nell'Emilia" è la pubblicazione del bando di gara d'ambito entro l'11.11.2015; in difetto, ci sarebbe un intervento sostitutivo regionale. In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il comune di Reggio Emilia (rif. art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM18/10/2011, 46 comuni:

tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia più Neviano degli Arduini. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Iren Emilia spa, dal 1 gennaio 2016 Ireti spa. E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del Dlgs 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell' ATEM e che regola i rapporti tra i Comuni in sede di gara.

Servizio Idrico Integrato:

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del S.I.I. della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Nel mese di luglio 2014, l'Assemblea dei soci di AGAC Infrastrutture S.p.A., composta dall'Assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha deciso di procedere nella verifica del valore delle reti e dei servizi relativi al S.I.I. e nella successiva redazione del Piano Industriale del nuovo soggetto pubblico affidatario del S.I.I.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis Dl138/2011). La LRER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 25 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei

rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Ireti spa che, a far data dal 1 gennaio 2016, è subentrata alla società Iren Ambiente spa nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Ireti spa continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

Trasporto pubblico locale:

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);
- le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" ;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica;
- l'art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- l'art. 3bis, D.L. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agenzia per la Mobilità di Modena per la gestione integrata della manutenzione della rete di fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini finalizzato all'introduzione di sinergie operative fra le due società condividendo le professionalità presenti. Nel corso del 2014 sono stati attivati i tavoli di lavoro con l'Amo di Modena per la definizione del perimetro di gara (Reggio Emilia oppure Reggio Emilia e Modena assieme) e le modalità di gara (lotto unico o più lotti per specificità di servizio). Il 1° aprile 2014 con documento prot. n. 525 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione di gara per l'affidamento dei servizi di TPL. Si è in attesa di un intervento della Regione in materia, per poter definire meglio le modalità di espletamento della gara ed individuare l'entità di risorse economiche disponibili nell'unità temporale di riferimento che verrà adottata. L'Agenzia, a tal fine, ha predisposto e trasmesso in Regione, nei termini di legge, il "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviario" ai sensi della L. 228/2012 art. 1 comma 301 - DGR 912/2013 al fine di rispettare gli indicatori economico/gestionali per la ripartizione delle risorse nazionali destinate ai servizi di TPL. SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Vezzano sul Crostolo non ha una partecipazione diretta

in Seta, ma indirettamente tramite l'Azienda consorziale ACT. Seta spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 6	5	5	5
Concessioni				
Altro	n.1	n.1	n.1	n.1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
	Agac Infrastrutture Spa	Società per Azioni	0,7208%	126.619.949	
	Iren Spa	Società per Azioni	0,1009%	1.604.935.481	Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto alla vendita di n. 96.279 azioni. A seguito di tale vendita le azioni in carico al Comune ammontano a n. 1.191.466, pari allo 0,0916% del capitale sociale
	Lepida Spa	Società per Azioni	0,005%	67.490.699	
	Matilde di Canossa srl	Società a Responsabilità limitata	0,82%	50.093	Società in liquidazione
	Piacenza Infrastrutture Spa	Società per Azioni	0,2878%	21.637.344	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29.03.2017 è stato disposto di procedere all'alienazione della partecipazione
	Agenzia Locale Mobilità e trasporto srl	Società a Responsabilità limitata	0,29%	3.619.054	
	Azienda Consorziale Trasporti ACT	Consorzio	0,29%	9.454.021	
	Acer Azienda Casa Reggio Emilia	Ente pubblico economico	0,66%	39.039.115	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate						
Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017
Agac Infrastrutture Spa	-	0,7208%	Servizio Idrico	SI	SI	SI
Iren Spa	www.iren.it	0,1009%	Multiutility servizi	SI	SI	SI
Lepida Spa	www.lepida.it	0,005%	Reti informatiche PA	SI	SI	SI
Matilde di Canossa srl	-	0,82%	Promozione e valorizzazione area Matildica	-	-	-
Piacenza Infrastrutture Spa	-	0,2878%	Servizio idrico	SI	SI	SI
Agenzia Locale Mobilità e trasporto srl	www.am.re.it	0,29%	Trasporto pubblico	SI	SI	SI
Azienda Consorziale Trasporti ACT	www.actre.it	0,29%	Trasporto pubblico	SI	SI	SI
Acer Azienda Casa Reggio Emilia	www.acer.re.it	0,66%	Gestione attività manutenzione patrimonio ERP	SI	SI	SI

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2021			
Opera Pubblica	2019	2020	2021
Interventi di recupero degli immobili di proprietà comunale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Interventi di recupero e ripristino della viabilità comunale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Nota: Gli investimenti riportati sono quelli ricompresi nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione di G.C. n. 72 del 05.12.2018.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione	Anno impegno fondi	Importo Euro		Fonti di finanziamento
		Totale	Già liquidato	
Contributi a privati per danni terremoto	1999	34.705,90	9.915,97	Contributo Regionale
Interventi su marciapiedi	2008	4.030,25	1.550,93	Avanzo vincolato
Studio di micro zonazione sismica	2013	13.563,00	10.000,00	Contributo regione per € 10.000,00 – avanzo amministrazione per € 3.563,00
Sistemazione e adeguamento ciclopeditoni	2016	205.000,00	29.597,94	Contributo Provincia per € 101.800,00 – comune Quattro Castella per € 51.600,00 – Oneri urbanizzazione per € 51.600,00
Completamento Piano Particolareggiato Scheda 1	2016	330.000,00	297.125,74	Escussione fideiussione
Realizzazione marciapiede via XXV Aprile	2016	40.000,00	756,40	Fondi comunali
Riorganizzazione funzionale plesso scolastico comunale-	2017	943.268,47	286.391,00	Contributo Stato per € 604.357,50, contrazione mutuo per €

riqualificazione energetica				231.394,93, fondi comunali per € 73.747,79
-----------------------------	--	--	--	---

c. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

In ottemperanza al disposto dell'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016 si riporta il "Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi" di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00:

PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020

ACQUISTI BENI E SERVIZI COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	AREA REFERENTE
Servizio Manutenzione /pulizia e riordino di aree ed ambienti urbani (€ 36.000 spesa annuale)	X	X	Area Territorio e Ambiente
Convenzione gestione palestra comunale Via degli Orti, prorogata fino al 31/07/2019	X		Area Territorio e Ambiente
Convenzione gestione campo da calcio, pista polivalente e relative pertinenze, in scadenza il 31/12/2018	X		Area Territorio e Ambiente
Concessione campi calcio Vezzano e pista polivalente La vecchia in scadenza il 31/12/2018	X		Area Territorio e Ambiente
Servizi Educativi (Lotto 1) –Scadenza contratto il 31/08/2019 – Previsto rinnovo triennale 2019/2021	X		Area Affari Generali
Servizi Educativi CEP (Lotto 2) –Scadenza contratto il 31/08/2019 – Previsto rinnovo triennale 2019/2021	X		Area Affari Generali
Trasporto scolastico ed extrascolastico per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie – Scadenza 31/08/2020 – Previsto rinnovo triennale 2020/2023		X	Area Affari Generali

d. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie

Dal 2013 il trasferimento erariale prima denominato "Fondo Sperimentale di riequilibrio" allocato al Tit. I delle Entrate e rientrante fra i tributi speciali, è stato rinominato "Fondo di solidarietà comunale". Si sostanzia nella ripartizione di un fondo statale di tributi propri, nella compartecipazioni al gettito (o quote di gettito) di tributi erariali e nelle addizionali a tali tributi.

Il DL n. 16 del 6/3/2014 ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale e possano provvedere alle conseguenti rettifiche contabili anche in sede di approvazione del rendiconto.

Sebbene la legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018 n. 145, non abbia confermato il blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 37 lett. a) della legge di bilancio 2018, che riproponeva anche per il 2018 il blocco della pressione fiscale già previsto dal comma 42 lettera a) della legge 11 dicembre 2016 n.232 (legge di bilancio 2017) per il 2017 e dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) per il 2016, tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, ~~data l'incertezza in merito al possibile blocco di tale misura~~, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento, ~~non prevedendo aumenti di aliquote~~. Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2018 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2019, con diretta influenza sugli esercizi 2020 e 2021, ~~anche in considerazione che non è ancora stata varata la legge di bilancio 2019~~, e, pertanto, non sono state previste modifiche alla disciplina dell'IMU tali da influire sul gettito. Si precisa, inoltre, che, come per il 2016 e 2017, il blocco della pressione fiscale locale non riguardava espressamente la tassa su rifiuti – TARI, stante l'obbligo di legge di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana

IMU: con D.L. n. 4 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di esenzione IMU", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24.01.2015, è stata introdotta la tassazione di tutti i terreni agricoli ubicati sul nostro territorio comunale. Le aliquote IMU, approvate nel 2014 e confermate per gli anni successivi sono le seguenti:

- a) aliquota pari allo 0,54 per cento per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un' unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- b) aliquota pari allo 0,89 per cento per le abitazioni e relative pertinenze, diverse dall'abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 0,84 per cento per i fabbricati ad uso produttivo e commerciale appartenenti al gruppo catastale D, ad eccezione degli immobili classificati nella categoria catastale D/10;
- d) aliquota pari allo 0,79 per cento per tutte le tipologie di immobili non ricomprese in quelle precedenti. In particolare per i fabbricati a destinazione produttiva e commerciale appartenenti alle categorie catastali C/1, C/2, C/63, C/4 e A10;
- e) aliquota pari all'1,06 per cento per le aree fabbricabili;
- f) aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni agricoli.

Infine, con la legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), si è disposta la riduzione al 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il 1° grado, nonché l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati'.

TASI: La legge di stabilità 2014 ha introdotto una nuova tassa diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, la TASI, per la quale il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Per il 2014 e il 2015 si è deciso di applicare il nuovo tributo solamente alle fattispecie non colpite da Imu, in modo da evitare un carico eccessivo su ogni cespite. Si è scelto, inoltre, di applicare l'aliquota per l'abitazione principale al 3,3 per mille, in modo da poter destinare la differenza tra questa e il 2,5 (aliquota massima di legge) all'introduzione di detrazioni variabili da 160,00 a 50,00 euro per particolari fasce di rendita catastale. Viene inoltre riconosciuta una detrazione pari a € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo.

Analogamente viene chiesto un contributo alle imprese di costruzione per i beni merce che, a partire dalla seconda rata 2013, hanno ottenuto l'esenzione definitiva dall'Imu.

Tabella Aliquote TASI 2015

FATTISPECIE	Abitazione principale	Immobili merce
ALIQUOTA	3.3	2.5

Detrazioni Tasi su Abitazione Principale:

1) Detrazione parametrata alla rendita catastale

Rendita catastale	Detrazione
< 300	€ 160
≥300 e <430	€ 110
≥430 e <650	€ 50
≥650	€ 0

€ 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale dal soggetto passivo.

Infine con la legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) si è disposta l'esenzione TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale.

TARI (sostitutiva della Tares): La legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES e ha istituito la TARI, con un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, che prevedeva la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999.

Il Comune di Vezzano sul Crostolo gestisce direttamente il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.: I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2001, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef. I dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze; ultimi disponibili quelli relativi ai redditi dichiarati nel 2016 per l'anno d'imposta 2015.

La possibilità per i comuni di applicare o modificare l'addizionale IRPEF nel rispetto di un'aliquota complessivamente non superiore allo 0,8% era stata sospesa dal D.L. n. 93 del 2008 nonché dall'art. 1, c. 7, della L. 220/2010. Con il D.L. n. 138 del 2011, art. 1, c. 11 tale sospensione è venuta meno a partire dal 2012. Il Comune, rientrato in possesso dei poteri deliberativi disciplinati dal D.Lgs. 360/1998 istitutivo del tributo, ha confermato l'applicazione del tributo, mantenendo la stessa soglia di esenzione per redditi non superiori ad € 10.000,00, aumentando dall'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,80%.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ: il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e successivamente, come previsto dalla L. Finanziaria (L.28/12/01 n. 448) e dalle circolari successive, che hanno specificato le modalità di applicazione. L'imposta è gestita in concessione. Si specifica che il comma 191 della Legge di bilancio 2019 legge 30 dicembre 2018 n. 145, ripristina la facoltà a tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, in seguito all'intervenuta abrogazione della fonte legislativa dell'aumento (art. 11, co. 10 della legge n. 449 del 1997) e la successiva pronuncia della Corte costituzionale in merito alla illegittimità degli aumenti disposti o tacitamente confermati dopo il 2012. Si precisa che il Comune di Vezzano sul Crostolo ha deliberato l'aumento all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni nel 2001 con deliberazione di Giunta n.23 e che intende riproporre per l'anno 2019 le medesime tariffe dell'anno 2018. Naturalmente, ai sensi del comma 919, non è possibile mantenere l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza. L'imposta è gestita in concessione.

Recupero evasione Ici e Imu: In materia di ICI/IMU (arretrati) gli introiti che si prevedono di incamerare, come è già avvenuto in passato, sono quelli risultanti dall'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, tramite la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva.

Contrasto all'evasione fiscale: al fine di adottare misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale, a far data dal 1° gennaio 2014 si è provveduto al trasferimento all'Unione "Colline Matildiche" delle funzioni e dei servizi inerenti alla gestione dei crediti patrimoniali e tributari del Comune di Vezzano sul Crostolo ed alla loro riscossione coattiva per i quali hanno avuto esito negativo le ordinarie procedure di riscossione volontaria;

Fondo di solidarietà comunale : Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale stabilendo che le quote di alimentazione e riparto del Fondo saranno stabilite da un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri che terrà conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti ai sensi dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 e dalla Legge 190/2014, del nuovo gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D), del gettito TASI.

Nella legge di stabilità per l'anno 2016, il fondo di solidarietà è stato modificato nelle modalità nei criteri di distribuzione, con un rilancio ulteriore del meccanismo dei fabbisogni standard. Si conferma che il fondo è alimentato dai comuni con una quota della propria Imu, che viene trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. La quota di alimentazione dall'anno 2017 è pari a circa il 22,4% (per un importo di circa 2,7 miliardi). Per i comuni delle regioni ordinarie la dotazione netta si riduce proporzionalmente all'incremento della quota che verrà assegnata in base ai fabbisogni standard. Quest'ultima, infatti, è passata dal 20% del 2015 al 30% nel 2016, per salire al 40% dal 2017 e al 55% dal 2018, mentre la legge di bilancio 2019 al comma 921 dell'art. 1, in deroga, per il solo anno 2019, a quanto previsto dal vigente comma 449 dell'art. 1 della Legge

n.232/2016, conferma per l'anno 2019 il Fondo di solidarietà comunale sulla base degli importi indicati negli allegati al DPCM del 7 marzo 2018.

e. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Cassa 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	998.457,00	1.240.605,69	990.072,00	974.822,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	86.983,69	70.000,00	70.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	488.866,00	578.973,40	487.816,00	487.266,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	56.854,00	73.378,56	56.854,00	56.854,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.950,00	70.214,93	61.750,00	61.550,00
MISSIONE 07	Turismo	1.500,00	1.500,01	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.504,29	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	737.280,00	899.726,00	633.380,00	633.080,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	192.300,00	256.478,44	191.100,00	190.300,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	4.800,00	7.339,89	4.800,00	4.800,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	226.414,00	304.940,67	222.920,00	222.764,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	10.670,00	12.324,28	10.670,00	10.670,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	110.700,00	10.000,00	125.500,00	133.500,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	893.000,00	930.944,92	893.000,00	893.000,00
	Totale generale spese	3.904.291,00	4.524.914,77	3.800.862,00	3.791.606,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

f. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si evidenzia come le entrate tributarie rappresentino oltre l'80% delle entrate correnti, che saranno destinate a finanziare le spese correnti del bilancio del Comune di Vezzano sul Crostolo. Da qui discende la scelta obbligata di adottare misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale, nonché di adottare strumenti per un monitoraggio e un'analisi sempre più attente delle entrate tributarie, al fine di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini. Sul lato degli investimenti, la contrazione del mercato delle costruzioni che ha avuto come conseguenza anche la contrazione delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, rende sempre più impellente la necessità di sviluppare misure atte al reperimento di finanziamenti offerti da altri enti pubblici di livello superiore.

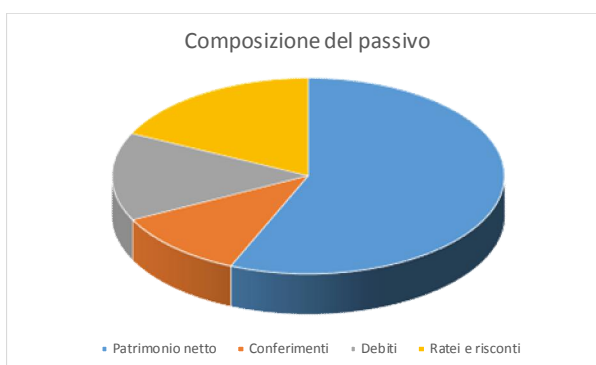
g. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.000,00
Immobilizzazioni materiali	8.992.730,66
Immobilizzazioni finanziarie	2.636.035,98
Rimanenze	0,00
Crediti	646.031,77
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	775.590,99
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	7.369.451,43
Conferimenti	1.452.861,43
Debiti	1.901.789,64
Ratei e risconti	2.334.286,90



h. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Sul lato degli investimenti, la contrazione del mercato delle costruzioni che ha avuto come conseguenza anche la contrazione delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, rende sempre più impellente la necessità di sviluppare misure atte al reperimento di finanziamenti offerti da altri enti pubblici di livello superiore.

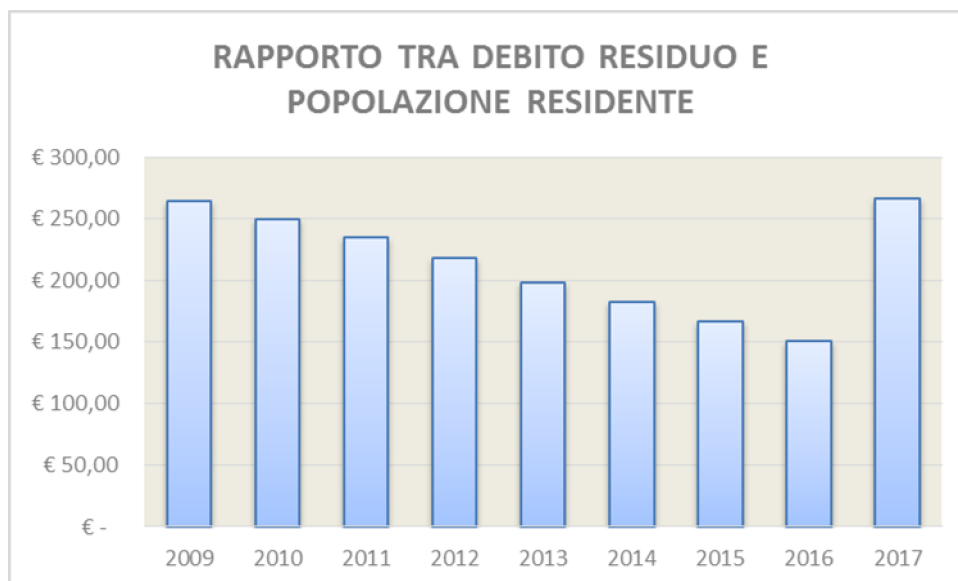
i. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente in rapporto alla popolazione residente, rappresentata dalla tabella sottostante, evidenzia una invarianza dell'indebitamento pro-capite dal 2009 al 2017, e precisamente:

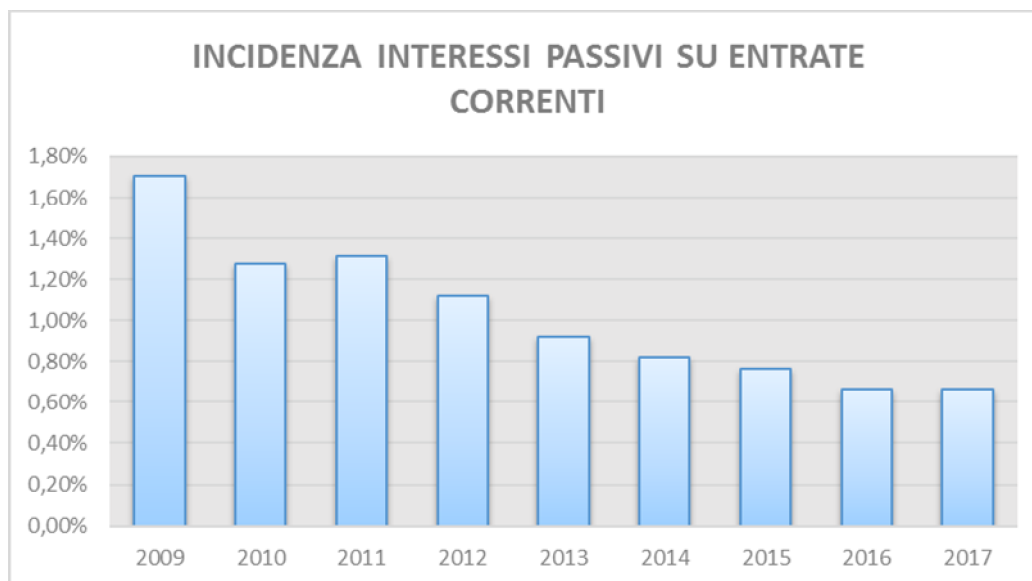
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.133.358,22	1.066.047,88	997.577,26	927.873,83	856.860,41	784.455,03	710.570,78	641.293,19	1.132.180,30
Popolazione residente	4294	4270	4246	4252	4315	4285	4259	4.246	4.262
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	263,94	249,66	234,95	218,22	198,58	183,07	166,84	151,03	265,65



In particolare si vuole evidenziare, inoltre, che, relativamente all'esercizio 2015, il debito medio procapite dei Comuni della Regione Emilia Romagna ammonta ad € 759,65, il quale si riduce ad € 420,84 con riferimento i soli Comuni della Provincia di Reggio Emilia (fonte: Regione Emilia Romagna). Pertanto l'indebitamento procapite del Comune di Vezzano sul Crostolo registra valori ben sotto la media sia regionale, sia provinciale.

La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti, anch'essa in calo dal 2009 al 2017, è riepilogata nel seguente prospetto:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,71%	1,28%	1,31%	1,12%	0,92%	0,82%	0,77%	0,67%	0,67%



Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto l'assunzione di due nuovi mutui per l'importo complessivo di circa € 561.000,00 finalizzati ad interventi di edilizia scolastica, cofinanziati anche da un contributo statale di circa € 667.000,00, mentre per l'anno 2018 si è dato corso all'assunzione di un nuovo mutuo per l'importo di € 60.000,00 finalizzato ad interventi su impianti sportivi. Il debito residuo del Comune presenterà il seguente andamento:

Debito Residuo Comune

Comune	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito residuo al 01/01	856.860,41	784.455,03	710.570,78	641.293,19	1.132.180,37	1.108.498,12	1.018.848,12
Quote capitale	72.405,38	73.884,25	69.277,59	70.507,82	83.650,00	89.650,00	91.650,00
Nuovi mutui			-	561.394,93	60.000,00	-	
Debito residuo al 31/12	784.455,03	710.570,78	641.293,19	1.132.148,12	1.108.498,12	1.018.848,12	927.198,12

j. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei

movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Relativamente alla sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, si può affermare che il Comune di Vezzano sul Crostolo presenta una situazione di cassa positiva, tale da consentire il non utilizzo di anticipazioni di cassa del Tesoriere, come evidenziano le tabelle sotto riportate:

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo Cassa al 31/12/2017 € 441.200,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017 € 441.200,07

Fondo Cassa al 31/12/2016 € 1.112.125,61

Fondo cassa al 31/12/2015 € 878.554,30

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017		n.	€.
2016		n.	€.
2015		n.	€.

Inoltre, il Comune di Vezzano sul Crostolo non ha riconosciuti debiti fuori bilancio negli ultimi 3 esercizi.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2017	
2016	
2015	

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

LA PROGRAMMAZIONE DI FABBISOGNO DI PERSONALE

I vincoli alle assunzioni di personale.

L'art. 3 del d.l. 90/2014 inserisce la percentuale del *turn-over* a regime disponendo che "la facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento *a decorrere* dall'anno 2018".

Nel frattempo però, l'art. 1 comma 228 e seguenti della legge 208/2015 apre una parentesi per il triennio 2016/2018 introducendo percentuali diverse e più ridotte. Al 31 dicembre di quest'anno, quindi, la parentesi si chiuderà e tornerà in vigore l'art. 3 del d.l. 90/2014. Alla fine del 2018 termineranno altresì le norme speciali per le assunzioni nella polizia locale e per le assunzioni del piano straordinario per il personale educativo e scolastico.

Pertanto a partire dal 2019 la percentuale della capacità assunzionale è fissata, per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere, al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente, aggiungendo i resti della capacità assunzionale del triennio 2016-2018.

Lavoro flessibile.

L'articolo 22, comma 1, del d.l. 50/2017 prevede un regime di deroga al tetto di spesa del lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che contiene disposizioni di principio generale a cui devono adeguarsi le regioni, le province autonome, gli enti locali. Il legislatore offre la facoltà ai comuni di effettuare assunzioni a tempo determinato e a carattere stagionale, nel rispetto dei seguenti presupposti e condizioni:

1. rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
2. rispetto della spesa complessiva di personale, secondo la vigente normativa di contenimento della stessa (art. 1, comma 557/562 della legge 296/2006);
3. svolgimento di procedure selettive ad evidenza pubblica;
4. gli oneri di spesa relativi al personale assunto devono essere integralmente a carico di risorse già incassate dal comune;
5. le risorse devono provenire da contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati;
6. le assunzioni devono essere finalizzate esclusivamente allo svolgimento di servizi aggiuntivi, rispetto a quelli ordinari, pertanto non aventi qualifica di servizi essenziali, oppure allo svolgimento di prestazioni verso terzi paganti.

La programmazione del fabbisogno di personale.

In attuazione della delega contenuta nella legge 7 agosto 2015, n. 124 (la cosiddetta "legge Madia"), l'articolo 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni di personale contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tra le varie modifiche effettuate, una delle più importanti è quella che prevede che: “le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell’articolo 6-ter”, dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze “per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ... anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”.

Una volta definita l’organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche adottano il PTFP, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo sopra citate.

Tale piano deve essere accompagnato dall’indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La “vecchia” dotazione organica è pertanto sostituita dal personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano dal servizio, ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale.

Secondo le linee di indirizzo, il PTFP:

- non deve essere più basato “sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell’evoluzione normativa e dell’organizzazione del lavoro e delle professioni”;
- “si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L’eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata”;
- “è sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica”.

Il PTFP non è più uno strumento per attuare la dotazione organica astratta, ma lo strumento strategico “per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini”. Questo strumento programmatico deve essere “modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione”.

La dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma “un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile” e per gli enti locali “l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”, quindi per gli enti locali già sottoposti al patto di stabilità interno la media della spesa del triennio 2011-2013 e per gli altri enti che non erano soggetti al patto il limite è la spesa sostenuta nel 2008.

All’interno di tale limite complessivo, tutti gli anni gli enti potranno rimodulare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la consistenza del personale. Il numero di posti che uscirà da questa rimodulazione “farà da riferimento per l’applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento. Il fatto che il limite della dotazione sia quello della spesa di personale indicato dalla normativa non cancella i vincoli assunzionali o quelli all’utilizzo di lavoro flessibile e le linee di indirizzo non mancano di sottolinearlo: “l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”.

Dal punto di vista pratico, le linee di indirizzo spiegano che la spesa prevista nel PTFP per gli enti locali è la seguente:

Spesa del personale in servizio + Spesa potenziale sulla base delle facoltà assunzionali (comprese leggi speciali e procedure di stabilizzazione) = Spesa potenziale massima

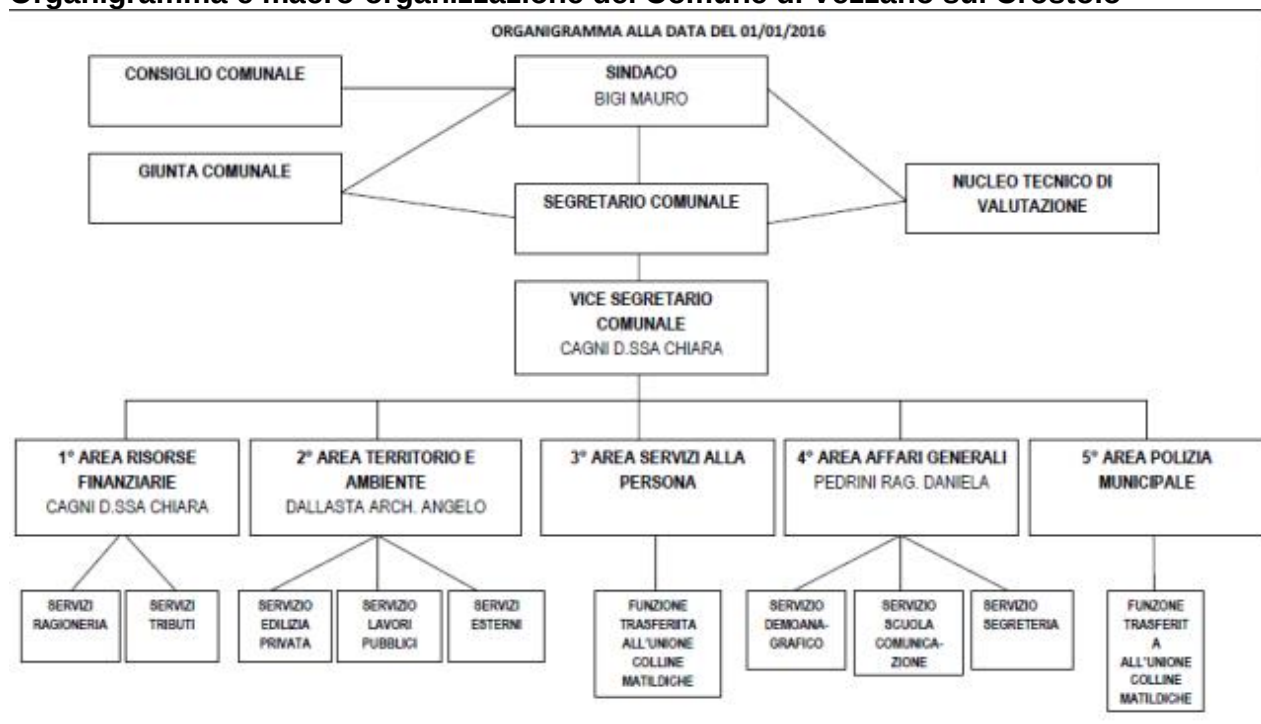
Permane il vincolo che spesa potenziale massima $\leq$ limite posto dall'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006.

La normale conseguenza del fatto che la dotazione organica diventa un limite di spesa è che la declinazione delle categorie e dei profili professionali trova la sua indicazione nel PTFP.

Saranno di seguito rappresentati la struttura organizzativa dell'Ente, i dipendenti in servizio alla data del 30 giugno 2018, in riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato e al personale assunto extra dotazione organica.

La struttura Organizzativa

Organigramma e macro-organizzazione del Comune di Vezzano sul Crostolo



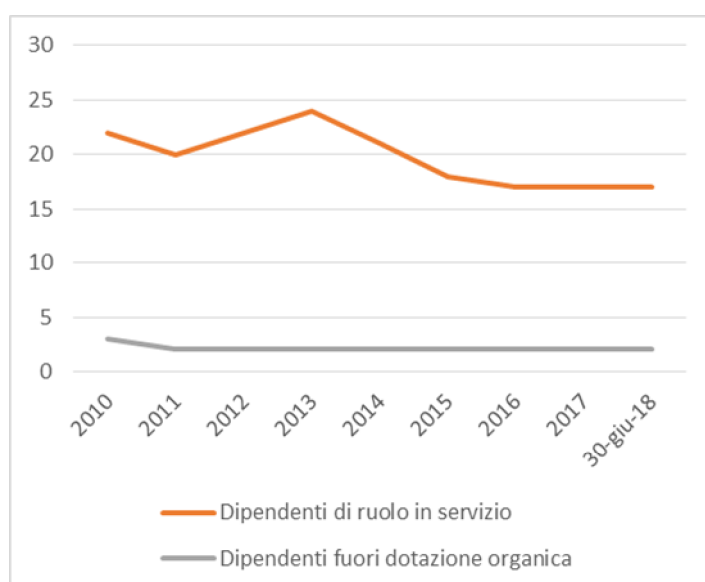
Il personale in servizio.

Di seguito, si riepiloga la situazione del personale in servizio aggiornata al 30 giugno 2018:

CATEGORIA	IN SERVIZIO	POSTI A TERMINE D.Lgs. 267/2000 art. 110 e art. 90
CAT. B1	0	
CAT. B3	5	
CAT. C	11	1 TD fuori d.o.
CAT. D1	1	
CAT. D3	0	1 TD 50%fuori d.o.
TOTALE	17	2

La movimentazione del personale negli anni può essere sintetizzata dalla tabella sottostante:

Anno	Dipendenti di ruolo in servizio	Dipendenti fuori dotazione organica
2010	22	3
2011	20	2
2012	22	2
2013	24	2
2014	21	2
2015	18	2
2016	17	2
2017	17	2
30 giugno 2018	17	2



La distribuzione del personale (n. 19 unità totali) per categoria ed in un'analisi di genere:

Il personale per **classi d'età** al 31 dicembre 2017:

Indicatori	Numero dipendenti Uomo / donna	In percentuale
Dai 19 ai 39 anni di età	1 / 2	5,26% / 10,53%
Dai 40 ai 59 anni di età	5 / 11	26,32% / 57,89%

Il personale per **anzianità di servizio** al 31 dicembre 2017:

Indicatori	Numero dipendenti Uomo / donna	In percentuale
Da 0 a 15 anni di servizio	3 / 8	15,79% / 42,10%
Dai 16 ai 40 anni di servizio	3 / 5	15,80% / 26,31%

Il personale per **titolo di studio** al 31 dicembre 2017:

Indicatori	Numero dipendenti Uomo / donna
Fino alla scuola dell'obbligo	1 / 0
Licenza media superiore	4 / 8
Laurea	1 / 5

Il personale **a tempo parziale** al 31 dicembre 2017:

Indicatori	Numero dipendenti Uomo / donna
In part-time fino al 50%	1 / 1
In part-time oltre il 50%	-- / 1

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2019, 2020 e 2021. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune di Vezzano sul Crostolo nel quinquennio 2013/2017 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi passati non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	45.750,00	46.762,31	44.450,00	44.450,00
02 Segreteria generale	295.810,00	398.366,83	308.075,00	313.075,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	119.900,00	128.103,88	119.900,00	119.900,00
04 Gestione delle entrate tributarie	51.150,00	61.192,63	51.150,00	30.450,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	184.300,00	251.197,78	184.200,00	184.150,00
06 Ufficio tecnico	198.117,00	222.257,35	187.367,00	187.367,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	99.130,00	104.018,56	91.830,00	91.830,00
08 Statistica e sistemi informativi	51.500,00	62.891,21	51.500,00	51.500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	120.800,00	194.588,29	119.600,00	120.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziare e innovare i servizi ai cittadini e promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Obiettivo

Programma 01 – Organi Istituzionali

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

L'attività istituzionale di indirizzo politico-amministrativo degli organi di governo ha come obiettivo primario l'efficace erogazione di servizi, in linea con le aspettative dei cittadini, mediante l'impiego ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali a disposizione. Tali finalità possono essere conseguite in maniera più adeguata mediante una organizzazione più flessibile della struttura dell'ente, una mirata azione di formazione e qualificazione professionale del personale dipendente, un'efficiente scambio di informazioni fra uffici e con gli organi di governo e l'adeguamento degli strumenti normativi e di programmazione. Si intende, quindi, potenziare l'interazione con i cittadini, migliorando l'impiego delle risorse umane e favorendo la digitalizzazione della macchina istituzionale, conseguendo economie in termini di tempo e costi. La semplificazione amministrativa e un più elevato grado di automazione utilizzando gli strumenti telematici, potranno dare notevoli benefici in economia di tempo.

Programma 01 – Organi Istituzionali

Indirizzo strategico: Promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Sostenere, attraverso la concessione di patrocinii, iniziative di particolare interesse sociale-culturale per il territorio di Vezzano sul Crostolo, organizzate e gestite da associazioni locali. Commemorare gli avvenimenti storici passati ed in particolare la ricorrenza dell'eccidio della Bettola e mantenere viva la memoria degli avvenimenti del passato. Informare la cittadinanza sull'operato dell'Amministrazione, attraverso il notiziario comunale quale strumento di comunicazione con i cittadini e attraverso idonei comunicati stampa ovvero affissione di volantini nelle bacheche e negli esercizi commerciali.

Promuovere la cultura dell'integrità da attuarsi attraverso la realizzazione delle misure previste nel Piano di Prevenzione e della Corruzione 2017/2019 al fine di aumentare la consapevolezza di un'amministrazione trasparente e imparziale da parte degli utenti interni ed esterni.

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

In ottemperanza con quanto indicato nelle linee programmatiche di mandato, la programmazione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme, con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, operando con criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, e funzionalità.

Adozione del nuovo regime di contabilità per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, che prevede l'individuazione di regole contabili uniformi, con la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio degli enti, che dovranno adottare schemi di bilancio comuni secondo le regole di contabilità nazionale e le norme europee.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

Rimodulare la tassazione e i tributi secondo criteri di equità anche attraverso azioni di verifica e di controllo per assicurare la parità di trattamento fiscale della cittadinanza, nonché il recupero di risorse attraverso la lotta all'evasione.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	70.000,00	86.983,69	70.000,00	70.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Garantire la sicurezza nella vita sociale e del territorio

Obiettivo

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Indirizzo strategico: Garantire la sicurezza nella vita sociale e del territorio

Dal 1° ottobre 2014 il Comando di Vezzano è rientrato a far parte del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale. Questo passaggio dovrà garantire un controllo del territorio più razionale e maggiore presenza non solo durante le manifestazioni più importanti e partecipate bensì durante il quotidiano pattugliamento e la quotidiana vigilanza, a favorire la sicurezza dei nostri cittadini.

Il personale degli enti pubblici deve avere oggi caratteristiche e specificità professionali di alto livello. A maggior ragione i vigili sono chiamati ad attuare controllo sul territorio, presenza, vigilanza e ad avere una sempre migliore professionalità. Al fine di garantire maggiore sicurezza sul territorio sarà oggetto di studio l’attivazione di sistemi di videosorveglianza, nonché la messa in funzione di autovelox per la riduzione della velocità.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	200.506,00	210.730,98	200.506,00	200.506,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	96.350,00	384.150,86	96.300,00	95.750,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	193.510,00	236.430,37	193.510,00	193.510,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Obiettivo**Programma 01 – Istruzione prescolastica****Indirizzo strategico: Promozione di una cultura di comunità e partecipazione**

Sostegno economico alle scuole materne private tramite convenzioni sottoscritte per le sezioni rivolte ai bambini in età 0/6 anni e 3/6 anni, per definire un sistema formativo qualificato anche per la fascia 3-6 anni.

Programma 02- Altri ordini di istruzione non universitaria**Indirizzo strategico: Promozione di una cultura di comunità e partecipazione**

Promozione e potenziamento di servizi volti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione sia in orario scolastico sia in orario extra-scolastico (servizio di accoglienza/sorveglianza, trasporto scolastico, CEP).

Attivazione di progetti educativi e formativi volti a favorire l'inclusione, l'integrazione, la conoscenza del territorio e le buone pratiche di vita (educazione ambientale, educazione

alimentare, educazione motoria, educazione stradale, educazione all'affettività, sportello psicologico).

Sostegno alla scuola pubblica attraverso un contributo finalizzato al potenziamento del POF e alle spese di funzionamento.

Interventi di ristrutturazione presso le scuole elementari de La Vecchia e presso il plesso scolastico del capoluogo finalizzate all'adeguamento degli edifici alle norme vigenti e ad una ottimizzazione degli spazi per una maggiore usufruibilità da parte degli studenti.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	200.000,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	56.854,00	88.878,56	56.854,00	56.854,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione.

Obiettivo

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzo strategico: Promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Sostenere, attraverso la concessione di patrocini, iniziative di particolare interesse sociale-culturale per il territorio del Comune di Vezzano sul Crostolo, organizzate e gestite da associazioni locali. Organizzare iniziative culturali di interesse per i cittadini che costituiscano momenti di

incontro e di svago, nonché organizzare iniziative di carattere storico- religioso allo scopo di valorizzare le bellezze storiche e turistiche del territorio.

Sostenere l'ideazione, progettazione, e realizzazione della via Matildica del Volto Santo, itinerario ciclo-pedonale, nonché turistico, da Mantova a Lucca, passando attraverso il territorio Vezzano sul Crostolo.

Realizzare interventi presso l'immobile "Ex- Mulino Boni" finalizzati al recupero dello stress, quale immobile storico e rappresentativo della storia del Comune di Vezzano, nonché a potenziare la recettività della Biblioteca Comunale.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	61.950,00	130.748,73	61.750,00	61.550,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziare e innovare i servizi ai giovani

Obiettivo

Programma 01 – Sport e tempo libero

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai giovani

Promuovere la pratica sportiva per i cittadini di Vezzano sul Crostolo, garantire la gestione e la funzione degli impianti sportivi con il coinvolgimento delle associazioni e società sportive per arricchire e diversificare l'offerta di strutture sportive sul territorio, procedere alla riqualificazione degli impianti per migliorarne la fruibilità anche attraverso il principio dell'efficientamento energetico.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.500,00	1.500,01	1.500,00	1.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Crescere senza consumare

Obiettivo**Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo****Indirizzo strategico: Crescere senza consumare**

Valorizzazione del territorio, tramite la promozione della sentieristica.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	15.200,00	15.200,00	200,00	40.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.300,00	1.304,29	1.300,00	1.300,00

Interventi già posti in essere e in programma

Uso del territorio consapevole. Riqualificazione, nuovi spazi e nuove mobilità

Obiettivo

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo strategico: Uso del territorio consapevole

A seguito dell'avvenuta approvazione nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, per contenere il consumo dei suoli, si procede all'adozione di piani integrativi per la valorizzazione dell'ambiente quali il Piano dell'Illuminazione Pubblica, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a basso consumo energetico.

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo strategico: Riqualificazione, nuovi spazi e nuove mobilità

Interventi di riqualificazione del centro storico del Capoluogo cittadino e Sedrio.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	454.180,00	487.593,74	90.480,00	90.480,00
03 Rifiuti	540.100,00	668.878,68	540.100,00	540.100,00
04 Servizio Idrico integrato	3.000,00	3.405,00	2.800,00	2.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Crescere senza consumare. Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

Obiettivo

Programma 02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo strategico: Crescere senza consumare

Valorizzazione e manutenzione del verde pubblico e della sentieristica. Valorizzazione e gestione dell'Eco Parco "La Pinetina" di proprietà della Provincia. Tutela del territorio tramite la riduzione dei consumi: smart town, impianto di illuminazione pubblica a led, ecc.. Promozione del patto dei Sindaci per il risparmio energetico, il PAES, il volontario patto tra sindaci al quale il nostro comune ha aderito insieme ai Comuni aderenti all'unione colline matildiche. Questo è un progetto a lungo termine che non si può estinguere negli adempimenti regolamentari e tanto meno alla scadenza temporale del 2021.

Partecipazione e adesione al progetto Mab Unesco con l'inclusione di parte del territorio comunale all'area.

Programma 03 – Rifiuti

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

Incremento della raccolta differenziata capillarizzata con riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	379.600,00	928.248,45	328.400,00	327.600,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nuova mobilità per riconnettere il territorio e per una nuova viabilità. Riqualificazione nuovi spazi e nuove mobilità

Obiettivo

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo strategico: Nuova mobilità per riconnettere il territorio e per una nuova viabilità-
Riqualificazione nuovi spazi e nuove mobilità.

Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi ciclopeditoni: Vezzano – Montalto, Vezzano – Reggio Emilia, nonché Vezzano-Pecorile-Canossa.

Miglioramento della sicurezza stradale con diversi interventi: razionalizzazione tratti sulla SS63, rotonda La Vecchia SS63 Montalto, marciapiedi a La Vecchia, parcheggi a Montalto e Pecorile.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre

amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	4.800,00	32.129,82	4.800,00	4.800,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

Obiettivo

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini.

Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile, grazie anche alla collaborazione con la sezione comunale di Protezione Civile. Tale sinergia ha evidenziato la sua efficacia, tra l'altro, anche durante l'emergenza frane che ha colpito il territorio comunale a seguito della copiosa nevicata del febbraio 2015, permettendo inoltre di costituire il centro intercomunale AIB per l'antincendio boschivo.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	60.000,00	80.029,77	60.000,00	60.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	6.510,00	10.625,39	6.410,00	6.260,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	151.500,00	202.684,13	151.500,00	151.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	15.004,00	70.053,38	5.010,00	5.004,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sostegno e inclusione- Servizi Sociali. Potenziare e innovare i servizi ai cittadini.

Obiettivo

Programma 01 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido

Indirizzo strategico: Sostegno e inclusione- Servizi Sociali

Sostegno alla scuola pubblica e alla disabilità attraverso la definizione di un piano di intervento di promozione di un progetto a favore degli alunni disabili.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzo strategico: Sostegno e inclusione- Servizi Sociali

Sostegno ad azioni e programmi di contrasto alla ludopatia e alla dipendenza patologica che presenta gravi problematiche oltre che sul piano psicologico individuale anche in ambito relazionale, familiare, sociale, penale e culturale;

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Indirizzo strategico: Sostegno e inclusione- Servizi Sociali

Potenziare l'accesso dei cittadini ai servizi socio assistenziali. Infatti, nell'ottica di forte spirito di responsabilità e collaborazione con il comune obiettivo di rendere ai cittadini di tutte le comunità dei nostri Comuni, risposte serie ed adeguate, dal 01.09.2015 sono stati conferiti in Unione di tutti i Servizi Sociali, quei Servizi alla persona su cui investiamo giustamente tante delle nostre risorse e dai quali scaturiscono alcune tra le eccellenze della nostra azione amministrativa.

In questa ottica l'apertura della struttura Casa della Salute, nuovo polo socio-sanitario, a Puianello, offre la possibilità di una sede opportuna e baricentrica rispetto agli assi di trasporto, svolgendo tutta la parte di front-office necessaria al cittadino.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzo strategico: Potenziare e innovare i servizi ai cittadini

Garantire un'adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale con l'ampliamento e la messa in sicurezza dei cimiteri comunali.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.500,00	12.154,28	10.500,00	10.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	170,00	170,00	170,00	170,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Obiettivo

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Indirizzo strategico: Promozione di una cultura di comunità e partecipazione

Attivare iniziative di particolare interesse socio-economico per il territorio del Comune di Vezzano sul Crostolo, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali, al fine di qualificare il mercato e migliorarne la capacità di attrattiva, in particolar modo nella realizzazione della Fiera di San Martino, Festa dell'Asparago e Festa di Natale.

Orizzonte temporale (anno)

2014/2019

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	86.100,00	0,00	96.300,00	101.300,00
03 Altri fondi	14.600,00	0,00	19.200,00	22.200,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	89.650,00	89.650,00	91.650,00	93.650,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2017	2.892.811,04	2019	0,00	289.281,10	0,00%
2018	2.853.707,00	2020	0,00	285.370,70	0,00%
2019	2.994.041,00	2021	0,00	299.404,10	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2019 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 723.202,76 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2017	2.397.932,89
Titolo 2 rendiconto 2017	200.816,63
Titolo 3 rendiconto 2017	294.061,52
TOTALE	2.892.811,04
3/12	723.202,76

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	893.000,00	930.944,92	893.000,00	893.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

=====

Obiettivo

=====

Orizzonte temporale (anno)

=====

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2021 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2020.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

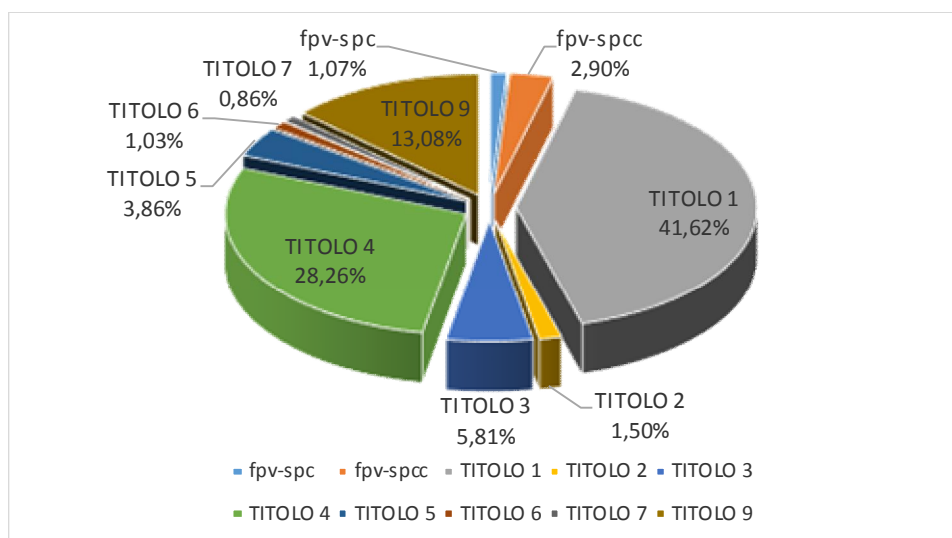
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.447.650,00	3.083.779,80	2.459.700,00	2.455.200,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	192.915,00	323.122,19	87.720,00	87.220,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	353.476,00	432.084,20	339.592,00	337.336,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	701.000,00	1.473.650,75	376.000,00	416.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300,03	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	893.000,00	893.371,18	893.000,00	893.000,00
Totale		4.638.041,00	6.256.308,15	4.206.012,00	4.238.756,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	76.181,34	77.525,11	62.671,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	262.525,19	545.499,85	169.249,92	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.391.097,68	2.397.932,89	2.427.341,00	2.447.650,00	2.459.700,00	2.455.200,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	90.963,80	200.816,63	87.640,00	192.915,00	87.720,00	87.220,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	428.580,83	294.061,52	338.726,00	353.476,00	339.592,00	337.336,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	450.425,79	75.588,13	1.648.320,68	701.000,00	376.000,00	416.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	561.394,93	225.255,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	561.394,93	60.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	353.101,26	458.920,95	763.000,00	893.000,00	893.000,00	893.000,00
Totale		4.052.875,89	5.173.134,94	5.832.204,45	4.638.041,00	4.206.012,00	4.238.756,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.994.487,68	2.002.314,15	2.042.341,00	2.062.650,00	2.074.700,00	2.070.200,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	396.610,00	395.618,74	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.391.097,68	2.397.932,89	2.427.341,00	2.447.650,00	2.459.700,00	2.455.200,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	90.963,80	200.816,63	87.640,00	192.915,00	87.720,00	87.220,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	90.963,80	200.816,63	87.640,00	192.915,00	87.720,00	87.220,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	281.484,39	140.406,10	150.576,00	146.856,00	145.860,00	144.160,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	9,99	0,00	100,00	60,00	60,00	50,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	70.825,98	80.484,06	83.410,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	76.260,47	73.171,36	104.640,00	106.560,00	93.672,00	93.126,00
Totale	428.580,83	294.061,52	338.726,00	353.476,00	339.592,00	337.336,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	40.000,00	6.068,94	1.128.120,68	300.000,00	250.000,00	290.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	410.425,79	69.519,19	520.200,00	401.000,00	126.000,00	126.000,00
Totale	450.425,79	75.588,13	1.648.320,68	701.000,00	376.000,00	416.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	561.394,93	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	561.394,93	60.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	313.089,44	423.847,50	627.000,00	722.000,00	722.000,00	722.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	40.011,82	35.073,45	136.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
Totale	353.101,26	458.920,95	763.000,00	893.000,00	893.000,00	893.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	2.961.291,00	3.543.969,85	2.857.862,00	2.848.606,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	644.100,00	1.793.009,12	313.500,00	353.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	89.650,00	89.650,00	91.650,00	93.650,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	893.000,00	930.944,92	893.000,00	893.000,00
Totale		4.638.041,00	6.407.573,89	4.206.012,00	4.238.756,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	2.703.844,59	2.776.344,50	2.946.177,85	2.961.291,00	2.857.862,00	2.848.606,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	210.934,45	950.778,59	2.221.975,60	644.100,00	313.500,00	353.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	561.394,93	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	69.277,59	70.507,82	85.750,00	89.650,00	91.650,00	93.650,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	353.101,26	458.920,95	763.000,00	893.000,00	893.000,00	893.000,00
Totale		3.337.157,89	4.817.946,79	6.066.903,45	4.638.041,00	4.206.012,00	4.238.756,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2021 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	40.550,20	43.228,33	44.450,00	45.750,00	44.450,00	44.450,00
02 Segreteria generale	237.735,54	278.199,57	315.377,63	295.810,00	308.075,00	313.075,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	122.878,79	122.817,57	127.950,05	119.900,00	119.900,00	119.900,00
04 Gestione delle entrate tributarie	46.209,55	49.108,91	62.365,00	51.150,00	51.150,00	30.450,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.830,14	23.133,49	22.222,00	21.300,00	21.200,00	21.150,00
06 Ufficio tecnico	239.496,52	191.237,13	196.836,32	195.117,00	184.367,00	184.367,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	76.160,33	46.195,57	88.872,00	99.130,00	91.830,00	91.830,00
08 Statistica e sistemi informativi	48.186,20	44.581,47	52.227,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	112.333,47	116.441,80	180.791,85	120.800,00	119.600,00	120.100,00
Totale	939.380,74	914.943,84	1.091.091,85	998.457,00	990.072,00	974.822,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Organi Istituzionali Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare servizi ai cittadini	Efficace erogazione dei servizi Efficiente scambio di informazioni in coordinamento con gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione definiti dalle linee guida ANAC e dalla recente normativa. Semplificazione amministrativa con attivazione di processi di innovazione tecnologica ed organizzativa.	2017/2019	
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Stimolare la partecipazione alla vita della comunità con il sostegno ad iniziative di particolare interesse sociale-culturale, anche con concessioni di patrocinii. Attivazione progetti ed iniziative per mantenere viva la memoria degli avvenimenti del passato	2017/2019	

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente e imparziale attraverso l'attuazione delle misure previste nel Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e dell'integrità 2017/2019	2017/2019	Tutti i settori
--	---	-----------	-----------------

Obiettivi della gestione

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Referente Politico: Assessore Bilancio, Commercio e Attività Produttive Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare servizi ai cittadini	La programmazione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme, con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, operando con criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità. Procedere alla conclusione della fase di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, che prevede l'individuazione di regole contabili uniformi, passando dalla fase conoscitiva alla fase autorizzatoria del nuovo sistema di classificazione della contabilità armonizzata, recependo anche le recenti modifiche normative.	2017/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 04 – Gestione delle Entrate Tributarie Referente Politico: Assessore Bilancio, Commercio e Attività Produttive Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare servizi ai cittadini	Rimodulare la tassazione e i tributi secondo criteri di equità. Lotta all'evasione fiscale e recupero di risorse	2017/2019	

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	65.867,00	69.140,00	70.100,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.867,00	69.140,00	70.100,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Polizia locale e Amministrativa Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Comandante del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Colline Matildiche
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Garantire la sicurezza nella vita sociale e del territorio	Controlli più razionali e maggiore presenza e vigilanza sul territorio	2017/2019	Unione Colline Matildiche

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	171.230,00	183.205,00	198.425,00	200.506,00	200.506,00	200.506,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	75.853,50	74.281,61	99.350,00	94.850,00	93.800,00	93.250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	161.689,39	179.534,69	192.829,00	193.510,00	193.510,00	193.510,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	408.772,89	437.021,30	490.604,00	488.866,00	487.816,00	487.266,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Istruzione prescolastica
Referente Politico: Vice-Sindaco
Referente Tecnico: Responsabile Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Gestione e monitoraggio delle convenzioni in essere con scuole materne private. Erogazione sostegno economico alle sezioni per bambini in età 0/6 anni e 3/6 anni. Stimolare la definizione di un sistema formativo qualificato rivolto agli operatori.	2017/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Referente Politico: Vice-Sindaco
Referente Tecnico: Responsabile Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Potenziamento dei servizi volti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione sia in orario scolastico, pre ed extra-scolastico (servizio di accoglienza/sorveglianza, trasporto scolastico, CEP). Gestione degli affidamenti e degli aspetti contrattuali ad esito delle gare di affidamento dei servizi. Attivazione di nuovi progetti educativi e formativi volti a favorire l'inclusione,	2017/2019	

	l'integrazione, la conoscenza del territorio e le buone pratiche di vita (educazione ambientale, alimentare, motoria, stradale, all'affettività, sportello psicologico). Conferma del sostegno alla scuola pubblica attraverso un contributo finalizzato al potenziamento del POF e alle spese di funzionamento.		
--	---	--	--

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Completamento degli Interventi di ristrutturazione presso le scuole elementari de La Vecchia e presso il plesso scolastico del capoluogo, finalizzati all'adeguamento degli edifici alle norme vigenti ed ad una ottimizzazione degli spazi per una maggiore fruibilità da parte degli studenti.	2018/2019	

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	53.756,71	56.566,37	59.964,00	56.854,00	56.854,00	56.854,00
Totale	53.756,71	56.566,37	59.964,00	56.854,00	56.854,00	56.854,00

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Referente Politico: Vice-Sindaco
--

Referente Tecnico: Responsabile Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Promozione di iniziative di interesse sociale-culturale. Favorire momenti di incontro e svago. Definizione di un vademecum per la concessione di patrocinii. Organizzare iniziative per valorizzare le bellezze storiche e turistiche del territorio. Promozione di accordi per la promozione di progetti ed iniziative interculturali rivolte a giovani e alla cittadinanza.	2017/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Referente Politico: Sindaco

Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Sostenere l'ideazione, la progettazione e la realizzazione della via Matildica del Volto Santo. Interventi di ristrutturazione presso l'immobile "Ex Mulino Boni" per il recupero dello stesso, quale immobile storico e rappresentativo della storia di Vezzano sul Crostolo, e potenziare la ricettività della Biblioteca Comunale.	2018/2019	

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	63.680,50	58.536,72	64.280,00	61.950,00	61.750,00	61.550,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.680,50	58.536,72	64.280,00	61.950,00	61.750,00	61.550,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Sport e tempo libero
Referente Politico: Assessore Welfare e Sport
Referente Tecnico: Responsabile Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare i servizi ai giovani	Garantire la funzione degli impianti sportivi. Favorire la promozione di eventi che ne promuovano l'utilizzo. Monitoraggio delle convenzioni recentemente rinnovate con le associazioni e società sportive del territorio relative a piste polivalenti, campi da calcio e palestra comunale. Promozione della sottoscrizione di accordi per iniziative integrate turistico/sportive di trail running quale volano per la promozione dell'economia del territorio.	2017/2019	

Programma 01 – Sport e tempo libero
Referente Politico: Assessore Welfare e Sport
Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare i servizi ai giovani	Rifunzionalizzazione ed adeguamento impiantistico delle strutture sportive del capoluogo	2018/2019	

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.029,13	2.091,51	1.140,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	2.029,13	2.091,51	1.140,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Referente Politico: Vice- Sindaco / Assessore Territorio e Ambiente
Referente Tecnico: Responsabile Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Crescere senza consumare	Promozione della sentieristica.	2017/2019	Area Territorio e Ambiente
Rete turistica alberghiera locale	Realizzare sul sito web del Comune di Vezzano sul Crostolo un link alle strutture alberghiere (B&B, Locande, ecc.) presenti sul territorio comunale, al fine di agevolare la ricerca da parte dei turisti e promuovere così le attività economiche e locali	2017/2019	

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	400,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	761,84	1.688,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	1.161,84	1.888,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Uso del territorio consapevole	A seguito dell'approvazione PSC e RUE per contenere il consumo dei suoli, adozione di piani P.O.C. e P.U.A. ed integrativi per la valorizzazione dell'ambiente quali il Piano dell'Illuminazione Pubblica e riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione di edifici a basso consumo energetico; il tutto dovrà avvenire anche attraverso la nuova normativa urbanistica regionale.	2018/2019	
Riqualificazione, nuovi spazi e nuove mobilità	Interventi di riqualificazione del centro storico del Capoluogo cittadino	2018/2019	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	90.483,53	239.299,15	101.680,00	194.180,00	90.480,00	90.480,00
03 Rifiuti	540.817,99	530.729,20	544.720,00	540.100,00	540.100,00	540.100,00
04 Servizio Idrico integrato	1.000,00	1.000,00	3.100,00	3.000,00	2.800,00	2.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	632.301,52	771.028,35	649.500,00	737.280,00	633.380,00	633.080,00

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale
Referente Politico: Sindaco / Assessore Territorio e Ambiente
Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Crescere senza consumare	Valorizzare e manutenzione verde pubblico e sentieristica. Valorizzazione e gestione eco-parco “La Pinetina”. Tutela del territorio tramite la riduzione di consumi: smart town. Promozione del patto dei Sindaci per il risparmio energetico, Paes. Partecipazione e adesione al progetto Mab Unesco	2018/2019	
Crescere senza consumare	Verifica attività a seguito dell’installazione nel territorio di Vezzano sul Crostolo un distributore dell’acqua pubblica	2018/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 03 – Rifiuti
Referente Politico: Assessore Territorio e Ambiente
Referente Tecnico: Responsabile Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare servizi ai cittadini	Incremento della raccolta differenziata capillarizzata con riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento, al fine di raggiungere i parametri minimi previsti dalla normativa vigente	2018/2019	

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	5.608,00	5.608,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	212.556,63	193.337,23	191.676,00	186.600,00	185.400,00	184.600,00
Totale	218.164,63	198.945,23	197.376,00	192.300,00	191.100,00	190.300,00

Obiettivi della gestione

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Nuova mobilità per riconnettere il territorio e per una nuova viabilità Riqualficazione, nuovi spazi e nuove mobilità	Incremento rete percorsi ciclopedonali: Vezzano-Montalto, Vezzano-Reggio Emilia, Vezzano-Pecorile-Canossa. Miglioramento della sicurezza stradale: razionalizzazione tratti SS63, rotonda La Vecchia SS63 Montalto, marciapiedi La Vecchia, parcheggi Montalto e Pecorile	2018/2019	

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	2.820,00	3.100,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.820,00	3.100,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Sistema di Protezione Civile Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare i innovare i servizi ai cittadini	Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile, in collaborazione con la sezione comunale di Protezione Civile, per garantire efficacia ed efficienza nelle emergenze (emergenza frane ed antincendio boschivo) .	2018/2019	

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	38.855,17	42.095,05	51.700,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	7.151,10	6.706,30	6.820,00	6.510,00	6.410,00	6.260,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	108.241,10	162.504,08	176.532,00	151.500,00	151.500,00	151.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	130.856,09	22.000,78	7.704,00	8.404,00	5.010,00	5.004,00
Totale	285.103,46	233.306,21	242.756,00	226.414,00	222.920,00	222.764,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido Referente Politico: Vice-Sindaco Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Sostegno e inclusione – Servizi Sociali	Sostegno alla scuola pubblica e alla disabilità attraverso la definizione di un piano di intervento di promozione di un progetto a favore degli alunni disabili	2017/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Referente Politico: Ass.re Welfare Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Sostegno e inclusione – Servizi Sociali	Sostegno ad azioni e programmi di contrasto alla ludopatia e alla dipendenza patologica che presenta gravi problematiche oltre che sul piano psicologico individuale anche in ambito relazionale, familiare, sociale, penale e culturale	2017/2019	

Obiettivi della gestione

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Referente Politico: Assessore Welfare e Sport Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Servizi Sociali dell'Unione Colline Matildiche
--

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Sostegno e inclusione – Servizi Sociali	Potenziare l'accesso dei cittadini ai servizi socio assistenziali. Dall' 01.09.2015 sono stati conferiti all'Unione Colline Matildiche i Servizi Sociali.	2017/2019	Unione Colline Matildiche

Obiettivi della gestione

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale Referente Politico: Sindaco Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Garantire un'adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale con l'ampliamento e la messa in sicurezza dei cimiteri	2018/2019	

	comunali		
--	----------	--	--

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	11.283,98	10.459,98	11.800,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	165,28	0,00	166,00	170,00	170,00	170,00
Totale	11.449,26	10.459,98	11.966,00	10.670,00	10.670,00	10.670,00

Obiettivi della gestione

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela consumatori

Referente Politico: Assessore Bilancio, Commercio e Attività Produttive
Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali

Indirizzo strategico	Obiettivo operativo	Durata	Altri settori coinvolti
Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Ampliare le iniziative di particolare interesse socio-economico per il territorio del Comune di Vezzano sul Crostolo. Incentivare il coinvolgimento delle associazioni locali, al fine di qualificare il mercato e migliorarne la capacità di attrattiva. Grande attenzione nella realizzazione della Fiera di San Martino, Festa dell'Asparago e Festa di Natale. Ampliamento accordi con operatori locali, per la promozione di nuove offerte commerciali legate alla valorizzazione della produzione gastronomica locale.	2017/2019	

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	13.900,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	45.000,00	86.100,00	96.300,00	101.300,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	2.200,00	14.600,00	19.200,00	22.200,00
Totale	0,00	0,00	61.100,00	110.700,00	125.500,00	133.500,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.356,91	19.316,99	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	353.101,26	458.920,95	763.000,00	893.000,00	893.000,00	893.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.101,26	458.920,95	763.000,00	893.000,00	893.000,00	893.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito, si riepiloga la situazione del personale in servizio aggiornata al 30 giugno 2018:

CATEGORIA	IN SERVIZIO	POSTI A TERMINE D.Lgs. 267/2000 art. 110 e art. 90
CAT. B1	0	
CAT. B3	5	
CAT. C	11	1 TD fuori d.o.
CAT. D1	1	
CAT. D3	0	1 TD 50%fuori d.o.
TOTALE	17	2

Segretario Comunale in Convenzione

1

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Il rafforzamento della struttura organizzativa

L'Ente necessita di un rafforzamento della struttura organizzativa che, negli ultimi anni, ha risentito delle limitazioni e dei vincoli imposti in materia di assunzioni di personale, ma la ricerca di professionalità adeguate a garantire i servizi verrà perseguita sia con l'utilizzo degli strumenti di legge che attraverso la valorizzazione del proprio personale interno.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha reso più complessi gli adempimenti amministrativi e di questi devono farsi carico i dipendenti anche con profili non amministrativi. Particolarmente importante è addivenire all'acquisizione delle posizioni necessarie al buon funzionamento e gestione dei servizi.

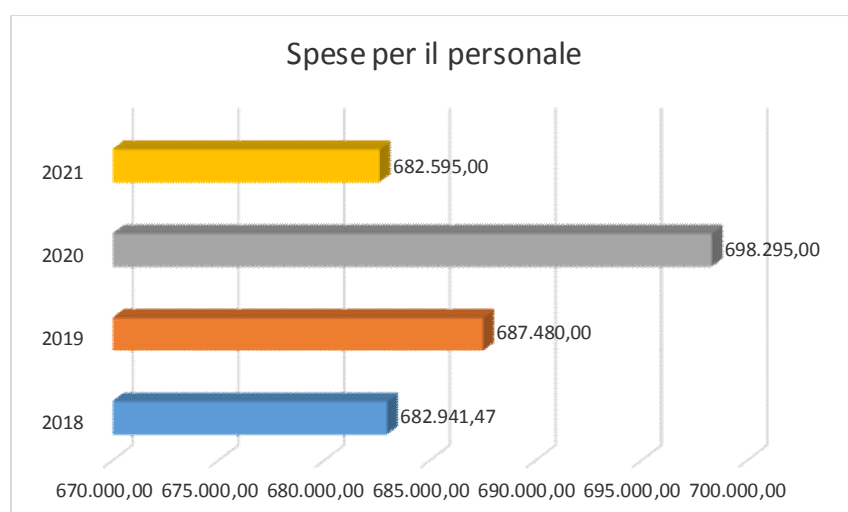
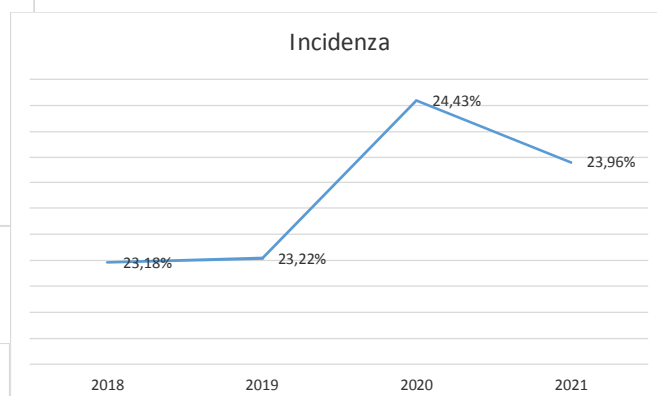
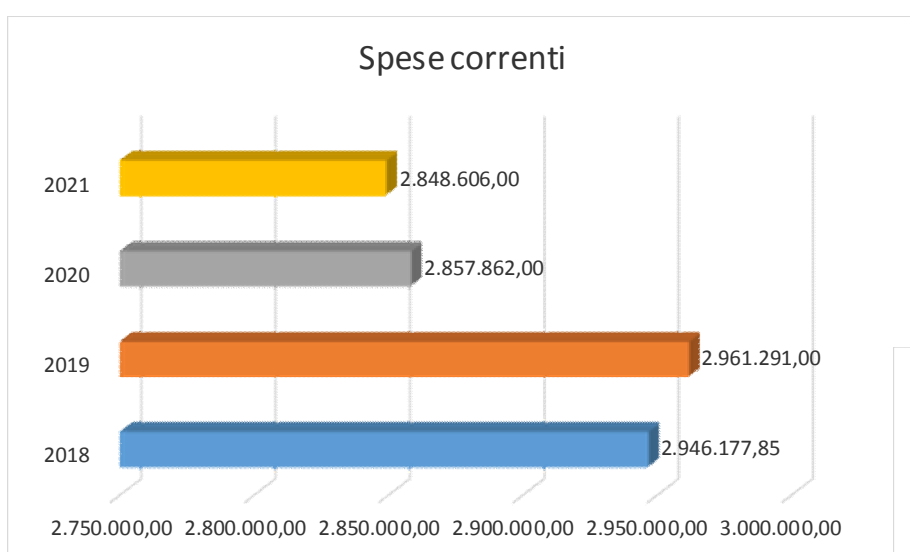
Gli strumenti di cui si avvarrà l'Amministrazione per reperire le risorse umane di cui necessita, al termine del "blocco" sopra evidenziato, sono:

- passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- procedure selettive pubbliche: concorsi da avviare o utilizzo di graduatorie già in essere;
- stabilizzazione di personale in possesso dei requisiti previsti;

- utilizzazione in assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni;
- altre procedure previste da norma di legge o da D.Lgs. 267/2000 (Tuel).

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

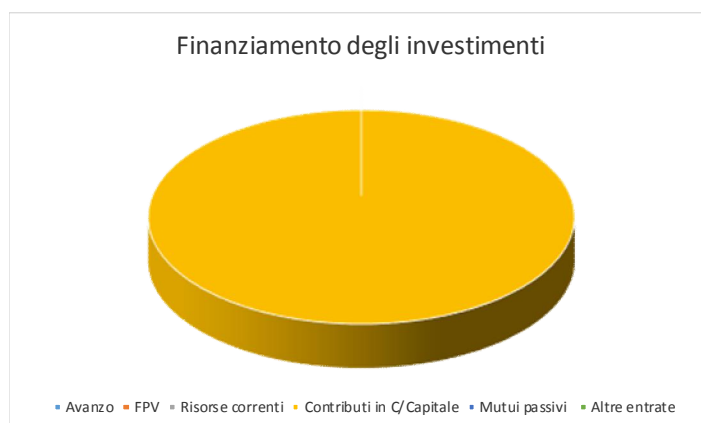
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti (*il dato non comprende la quota di spesa di personale in carico all'Unione Colline Matildiche*).



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	644.100,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2021

Opera Pubblica	2019	2020	2021
Interventi di recupero degli immobili di proprietà comunale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Interventi di recupero e ripristino della viabilità comunale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Nota: Gli investimenti riportati sono quelli ricompresi nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione di G.C. n. 72 del 05.12.2018.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In ottemperanza al disposto dell'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016 si riporta il "Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi" di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00:

PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020

ACQUISTI BENI E SERVIZI COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	AREA REFERENTE
Servizio Manutenzione /pulizia e riordino di aree ed ambienti urbani (€ 36.000 spesa annuale)	X	X	Area Territorio e Ambiente
Convenzione gestione palestra comunale Via degli Orti, prorogata fino al 31/07/2019	X		Area Territorio e Ambiente
Convenzione gestione campo da calcio, pista polivalente e relative pertinenze, in scadenza il 31/12/2018	X		Area Territorio e Ambiente
Concessione campi calcio Vezzano e pista polivalente La vecchia in scadenza il 31/12/2018	X		Area Territorio e Ambiente
Servizi Educativi (Lotto 1) –Scadenza contratto il 31/08/2019 – Previsto rinnovo triennale 2019/2021	X		Area Affari Generali
Servizi Educativi CEP (Lotto 2) –Scadenza contratto il 31/08/2019 – Previsto rinnovo triennale 2019/2021	X		Area Affari Generali
Trasporto scolastico ed extrascolastico per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie – Scadenza 31/08/2020 – Previsto rinnovo triennale 2020/2023		X	Area Affari Generali

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.000,00
Immobilizzazioni materiali	8.992.730,66
Immobilizzazioni finanziarie	2.636.035,98
Rimanenze	0,00
Crediti	646.031,77
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	775.590,99
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2019-2021	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

■ Fabbricati non residenziali ■ Fabbricati residenziali ■ Terreni ■ Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2019	2020	2021
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2019	2020	2021
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			